

535

ALL 2

96



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROV. AGRIGENTO

AREA SERVIZI FINANZIARI-FINANZIARI DEL PERSONALE-TRIBUTI-
ECONOMATO E BENI MOBILI-CONTROLLO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE N. 51 DEL 14/05/2012

Oggetto: Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2012.

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di Maggio;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 14 e 15 del CCNL per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 1° Aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 4 del CCNL del 5 Ottobre 2001;
- gli artt. 32 - 33 e 34 del CCNL del 22 Gennaio 2004;
- l'art. 4 CCNL del 9 Maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL del 11 Aprile 2008;

RICHIAMATO l'art.31 del CCNL del 22/01/2004 il quale stabilisce:

- che le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività vengono determinate annualmente dagli enti;
- che le risorse decentrate siano suddivise in risorse stabili e in risorse "variabili" specificando che le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.31, commi 1 e 2, vengano definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi mentre le risorse variabili hanno caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL del 22/01/2004 secondo la quale “ tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i doveri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.lgs 165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

CONSIDERATO necessario quantificare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2011,

ATTESO che la quantificazione del Fondo anno 2011 “ risorse stabili” e “risorse variabili” è quella individuata nell'allegato “A” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse stabili disponibili sono pari ad €. 66.602,25 e che le stesse sono diminuite rispetto allo scorso anno in seguito ai pensionamenti, e le risorse variabili ammontano complessivamente a €. 74.122,00 e derivano da trasferimenti da parte di altri enti e dalle somme previste per i RUP nei rispettivi progetti che in gran parte sono finanziati dalla Regione Siciliana;

DATO ATTO che l'ammontare delle somme da includere tra le risorse variabili è stato comunicato dai vari responsabili dei servizi ed inoltre trattasi di somme presunte perché trattasi di somme che saranno trasferite da altri Enti.

DATO ATTO che il finanziamento del Fondo dovrà trovare copertura finanziaria al Tit.1 Funz.1 Serv.8 Int.1 del bilancio di previsione 2012, alla data odierna in corso di redazione, in quanto trattasi di spesa obbligatoria regolata dalla legge;

VISTO l'art. 67 della L.133/2008 che dispone la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione inerente la contrattazione integrativa;

DETERMINA

1. Di approvare la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2012 per il personale non dirigente del Comune che risulta quantificato in € 66.602,25 con riferimento alle risorse stabili disponibili e in €. 74.122,00 con riferimento alla parte variabile,
2. stabilire che in sede di contrattazione decentrata si provvederà alla ripartizione del suddetto fondo destinando prioritariamente le risorse alle indennità fisse e ricorrenti per l'anno 2011 determinate con atti precedenti o stabilite da norme del CCNL (indennità di rischio, turnazione, reperibilità ecc.)
3. Dare atto che limitatamente alle risorse variabili trattasi di somme presunte in quanto derivano da trasferimenti da parte di altri enti e pertanto verranno erogate solo dopo l'avvenuto accreditamento delle somme.
4. pubblicare il presente atto sul sito web del Comune.

La Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Teresa Spoto

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

| RISORSE STABILI | |
|---|--------------|
| Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999: | |
| a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e)) | € 116.719,26 |
| b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996) | € |
| c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio | € |
| f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difformi) | € |
| g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998) | € 12.917,03 |
| h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F. | € 4.648,12 |
| j) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000) | € 8.800,18 |
| i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente | € |
| Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche | € 16.500,00 |
| Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario | € |
| Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999 | € 17.615,86 |
| Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000 | € 23.914,63 |
| Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001 | € 17.266,47 |
| Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001 | € |
| Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti) | € |
| Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato) | € 10.325,76 |

| | | |
|---|----|------------|
| Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale) | € | 28.156,51 |
| Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005) 0,50% monte salari 2003 | € | |
| art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008 | € | |
| Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O. | -€ | 7.072,00 |
| L.122/2011 Personale cessato (personale in servizio al 31/12/2011 n.196, personale cessato nel 2011 e non decurtato dal fondo 2, personale cessato prima della costituzione del fondo 2, personale che cesserà il 14/7/2012, 1. | -€ | 7.686,70 |
| RISORSE STABILI TOTALI | € | 242.105,11 |
| A DETRARRE: | | |
| Risorse progressioni orizzontali | € | 116.254,53 |
| Risorse per indennità di comparto | € | 49.271,71 |
| Indennità educatori asilo nido | € | 9.976,62 |
| TOTALE DISPONIBILE | € | 66.602,25 |

| RISORSE VARIABILI | |
|---|---|
| Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999: | |
| lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali) | 0 |
| lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996) | 0 |
| lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (Merloni, incentivi progettazione e direzione lavori, pianificazioni urbanistiche, Commissione di vigilanza) | le risorse per i RUP sono previste nei rispettivi progetti €. 36.000,00 |
| lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999) | 0 |
| Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999) | 0 |
| Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica | 0 |
| Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%) | 0 |
| max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti) | 0 |

| | |
|--|------------------|
| Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996 | 22.122,00 |
| risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti | 4.000,00 |
| Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione) | 12.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 74.122,00 |

A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, including large loops and stylized abbreviations.

Determinazione n. 51 del 14/05/2012 Settore: **AREA SERVIZI FINANZIARI – FINANZIARI
DEL PERSONALE - TRIBUTI – ECONOMATO E BENI MOBILI - CONTROLLO DI
GESTIONE**

Oggetto: Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2012.

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del testo coordinato
delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali**

Casteltermini, li. 14/05/2012

La Responsabile del Servizio

F.to rag. Teresa Spoto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il Responsabile della Pubblicazione on-line**

su conforme dichiarazione del Messo Comunale;

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio
dal 28-05-2012

al 09-06-2012, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Responsabile della Pubblicazione on-line





COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | |
| Periodo temporale di vigenza | ANNO 2012 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile di P.O.n.1 Responsabile di P.O.n. 2 Responsabile di P.O.n. 3 Responsabile di P.O.n. 4 Responsabile di P.O.n. 5 Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL CISL UIL CSA/FIADEL-S.P.L. |
| Soggetti destinatari | TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi assegnati o da assegnare ai responsabili. Gli istituti previsti dal contratto integrativo sono: a) Produttività b) Indennità per specifiche responsabilità c) Indennità per attività disagiate d) Indennità per reperibilità e) Indennità per turnazione f) Festivi g) Indennità di rischio |

| | | |
|---|--|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | Acquisizione certificazione Revisori dei conti Data <u>11-12-2012</u> PROT. N° <u>23522</u> <i>Libera</i> |
| | | Eventuali rilievi dei Revisori dei conti <p style="text-align: center;">NESSUN RILIEVO</p> |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. | Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs 150/2009 non è stato adottato in quanto il sistema di valutazione della performance è in fase di approvazione |
| | | Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall' art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, non è stato approvato in quanto non è obbligatorio per i Comuni. L'ente, comunque, rispetta le previsioni del d.lgs 150/2009 anche mediante pubblicazioni sul sito istituzionale. |
| | | Non viene assolto l'obbligo previsto dal c. 6 art. 11 d.lgs 150/2009 in quanto collegato alle previsioni dell'art. 11, c 2 (come sopra detto) . Diverse previsioni del c.8 del medesimo art.11 vengono osservate, mediante pubblicazione sul sito istituzionale al link " trasparenza, valutazione e merito ", altre sono in fase di definizione, in quanto connesse al piano della performance |
| | L'Ente non dispone allo stato attuale della Relazione della Performance, art. 14 c. 6 d.lgs 150/2009, in quanto è in fase di definizione l'intero sistema | |
| Eventuali osservazioni | | |



La Responsabile di P.O. n. 1
 Servizio Personale
 Laura Carla Lo Bue

Laura Carla Lo Bue

Illustrazione dell'articolato del contratto

Let. A)

Riferimento normativo – art. 31 ccnl 2.1.2004

Oggetto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012, sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati e che verranno assegnati ai Responsabili, volendo altresì perseguire l'obiettivo di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, allo scopo di conseguire un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

I compensi diretti ad incentivare la produttività, finalizzati a promuovere effettivi miglioramenti dei servizi, sono correlati al merito e all'impegno, verranno corrisposti in base a dei parametri di valutazione e a tal fine sarà utilizzato l'approvando sistema di valutazione della performance.

L'ipotesi contrattuale, nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con atto n. 50/2012, che hanno come finalità quella di orientare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, come previsto dall'art.4 comma 1 del d.lgs 165/2001

Si è ritenuto, previo esame, di confermare gli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi.

La trattativa si è svolta in due incontri tenutisi il 25 luglio 2012 ed il 30 luglio 2012.

Criteri di erogazione adottati.

L'Ente eroga le somme per gli istituti contrattuali nel rispetto dei criteri dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro – comparto Autonomie Locali – per come di seguito specificato.

In particolare, si precisa che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito, che è una delle fasi del ciclo di gestione della performance, con la previsione che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza con la compatibilità degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione, essendo l'intero sistema di valutazione nella fase di approvazione, per il corrente anno in questa sede non è possibile indicare i risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si rileva che nella previsione degli istituti contrattuali si è tenuto conto di obiettivi consolidati e contenuti nella deliberazione di GM n. 50/2012 “ Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata per la destinazione delle risorse decentrate 2012 “.

Oggetto della piattaforma sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati o che verranno assegnati ai Responsabili di P.O.

Le risorse del fondo vengono utilizzate allo scopo di giungere ad un miglioramento dell'attività dell'ente, non solo in termini di efficacia e di efficienza, ma anche nei confronti dei servizi rivolti all'utenza.

Let. B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali finanziati con il fondo risorse decentrate 2012

Con determinazione n 51 del 14.5. 2012 della Responsabile del Servizio Finanziario è stato approvato la costituzione del fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2012 per il personale non dirigente di questo Comune che risulta quantificato nel modo seguente:

- € 66.602,25 risorse stabili disponibili – tale somma dovrà trovare copertura nel bilancio di previsione 2012 che, alla data odierna, è in fase di approvazione;

€ 74.122,00 risorse parte variabile; tale importo, determinato in base alle comunicazioni effettuate dai singoli Responsabili di P.O., è presunto perché trattasi di somme che saranno erogate da altri Enti. Le risorse di parte variabile verranno erogate dai Responsabili di P.O. nel rispetto dei principi dettati dalla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale.

In sede di contrattazione decentrata il fondo è stato ripartito per gli Istituti contrattuali di seguito indicati:

PRODUTTIVITA'

Art 37 ccnl 24.1.2004 (principi in materia di compensi la produttività art. 5 ccnl 2006/2009-biennio economico 2008- 2009)

L'erogazione di qualsiasi incentivo per la produttività è previsto, nel rispetto del CCNL e del d.lgs. 150/2009, solo a conclusione del processo di valutazione da parte dei singoli responsabili di P.O. e dal confronto con l'OIV. E' fatto assoluto divieto di erogare compensi per la produttività in maniera generalizzata e sulla base di automatismi comunque denominati

Per la quota del fondo destinata alla produttività, come risulta dalla piattaforma 2012, si precisa che la stessa è correlata al sistema di valutazione del personale.

L'incentivazione è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali in relazione agli obiettivi indicati in direttive e nei documenti di programmazione economica- finanziaria e soprattutto nel piano della performance.

Il contenuto di miglioramento dei servizi offerti al cittadino sarà individuato nella relazione progettuale redatta dai singoli responsabili di P.O. o in maniera congiunta tra responsabili nell'ipotesi di progetto intersettoriale; la relazione progettuale sarà approvata dal sindaco che ne valuterà la conformità agli obiettivi assegnati dall'amministrazione.

La relazione progettuale conterrà, altresì, l'indicazione degli obiettivi progettuali e le modalità di misurazione degli stessi.

Anche i progetti di valenza non ordinaria dovranno prevedere parametri certi, misurabili e di miglioramento, a tal fine sarà utilizzato il sistema di valutazione della performance, che alla data odierna è depositato agli atti di questo Comune e che previa informazione alle RSU e alle OO.SS. sarà approvato dalla Giunta Municipale.

Si dà atto che per l'anno corrente sono stati già approvati con determinazione sindacale n. 13/2012 due progetti, redatti su espressa direttiva sindacale, finalizzati al miglioramento dei servizi offerti all'utenza in occasione della Sagra del Tataratà, che costituisce la manifestazione di massima rilevanza per questo Comune e per l'intera collettività, la cui data ricade in un periodo che è precedente alla contrattazione decentrata, la cui realizzazione risponde ad un obiettivo dell'Amministrazione ormai consolidato.

L'effettiva erogazione degli incentivi economici previsti nei due progetti avverrà mediante verifica degli obiettivi da parte del responsabile competente, sulla base dei criteri di valutazione dell'ente, con acquisizione di riscontro del sindaco o dell'Assessore di riferimento, al fine di accertare l'effettiva realizzazione progettuale ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Il responsabile di P.O. competente per area dovrà all'uopo allegare dettagliata relazione esplicativa; inoltre è previsto un riscontro successivo che sarà effettuato dall'O.I.V. E' previsto che anche alcune unità facenti parte del personale con contratto a tempo determinato potranno fruire dell'incentivo se saranno inserite dai responsabili di competenza in progetti ritenuti rilevanti dall'amministrazione.

(i suddetti criteri devono essere seguiti anche per l'erogazione degli eventuali importi inerenti il fondo regionale)

Somma destinata € 15.042,25 (comprensiva degli importi dei progetti approvati)

I medesimi criteri saranno applicati anche per l'erogazione degli eventuali importi inerenti il fondo regionale di produttività - art.16 legge Regione Sicilia n.41/1996 - € 22.122,00

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE- art. 5 del ccnl 31.3.1999

Non si destinano somme a tale istituto- ultima progressione economica contrattazione decentrata 2010

INDENNITA' DI RISCHIO

A 37 CCNL 14. 9.2000 – Art. 41 CCNL 12004 - € 30,00 mensili

Tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio – vengono individuate le condizioni effettive di rischio presenti nell'ente, escludendo che la stessa possa essere correlata al possesso di un profilo professionale o all'appartenenza ad una specifica categoria. L'individuazione dei soggetti a rischio va fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

Importo destinato € 13.500,00

INDENNITA' PER ATTIVITA' DISAGIATE art 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999

Tale indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, da attività lavorativa decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/ o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, che richiede maggiore sacrificio.

Non è cumulabile con l'indennità quali quelle di turno, di rischio, di reperibilità

Si è ritenuto di assegnare tale indennità all'autista del Sindaco.

La somma destinata a questo istituto ammonta ad € 360,00.

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2, lett.f, ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 9.5.2006

Tali compensi vanno correlati allo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità allo scopo di garantire la differenziazione del trattamento economico in coerenza con l'effettivo svolgimento di prestazioni differenziate.



Si può attribuire al personale appartenente alle categorie B, C e D a cui sia stato incaricato di particolari responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa. I Responsabili di P.O. individuano con proprio provvedimento i soggetti assegnatari di compiti particolarmente onerosi o che comportano specifiche responsabilità rispetto a quelle ordinarie proprie della categoria e profilo di appartenenza

Gli importi annui stabiliti sono:

- € 600,00 cat B Ufficio Ragioneria
- € 600,00 cat B Ufficio Tecnico
- € 600,00 cat C Asilo Nido

- € 400,00 cat D Vice Segretario (non incaricato di P.O.)
- € 200,00 cat C Vice Comandante di P.M.

Per queste indennità, si è destinata la complessiva somma di € 2.400,00.

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2 lett. i), ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 9.5.2006

Tale indennità di € 300,00 annui è attribuita: all'Ufficiale di Stato Civile, Messo, Responsabile Ufficio Elettorale, Responsabile Tributi, per un ammontare di € 1.200,00

Non si attribuisce all'Ufficiale di Anagrafe e Responsabile protezione civile in quanto sono incaricati di posizione organizzativa

INDENNITA' PER REPERIBILITA'

Art. 23 CCNL 14/9/2000 come integrato dall'art. 11 CCNL 5/10/2001

La reperibilità va preventivamente comunicata all'ufficio personale e a tutti gli Organi interni ed esterni interessati almeno con cadenza mensile

Unità reperibili:

- 2 unità Stato Civile, per ogni giorno non lavorativo del mese
- fino a 2 unità Ufficio Tecnico, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro.

L'organizzazione è demandata al competente responsabile di P.O. per settore

- fino a 2 unità Polizia Municipale (servizio reperibilità notturna).

La somma destinata a questo istituto € 14.600,00.

INDENNITA' DI TURNAZIONE

Art. 22 del CCNL 14/9/2000

Si attribuisce solo ai lavoratori assegnati al servizio di polizia Municipale. Gli elenchi del personale in turnazione vanno preventivamente comunicati almeno mensilmente. Non è cumulabile con altra indennità di disagio.

Somma destinata per questo istituto € 12.700,00.

LAVORO STRAORDINARIO

Art. 38 ccnl 14.9.2000

L'Ente non ha risorse per remunerare tale istituto.

Per esigenze ed attività al di fuori dal normale orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria.

Nell'ipotesi di lavoro non preventivabile viene corrisposto al dipendente, previo consenso, riposo compensativo, rapportato alle ore effettive ed autorizzate; in caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato, sarà corrisposto riposo compensativo.

FESTIVI

Art. 24 CCNL 14/9/2000 e s.m.i.

Viene destinata la somma di € 6.800,00

Viene stabilito che i Responsabili di P.O. provvederanno con propri atti alla liquidazione degli istituti contrattuali definiti come prima specificato.

Lett. C) EFEETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lett. D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA' AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Nel sistema di valutazione, redatto dall'O.I.V., che è in fase di approvazione da parte del competente Organo, previa informazione alle OO. SS. e alle RSU, è previsto che:

- questo Comune promuove il merito, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di riconoscimenti;
- la distribuzione degli incentivi al personale non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi;
- le risorse destinate alla performance individuale e alla performance organizzativa derivano dal fondo delle risorse decentrate costituito dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata;
- le risorse decentrate, nella quota destinata al sistema premiale, sono assegnate in base al contributo individuale relativo ad obiettivi dell'ente o della struttura/posizione organizzativa o, infine, di gruppo per obiettivi progettuali settoriali o intersettoriali ritenuti rilevanti dall'amministrazione al fine di riconoscere la partecipazione individuale ad essi.

E' previsto, inoltre, che per garantire l'applicazione del dettato normativo del D.lgs 150/2009 e dei principi generali dell'art. 9, la valutazione che sarà effettuata dai Responsabili di posizione organizzativa verrà validata dall'OIV.

Lett. E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Non è stata prevista nessuna somma per le progressioni orizzontali. In ogni caso le progressioni sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010

Lett. F) ILLUSTRAZIONE RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO , IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (piano delle performance) ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TIT. II DEL D.LGS 150/2009

Nelle more dell'approvazione del sistema di valutazione e del piano della performance, i risultati attesi consistono, attraverso l'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, in un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza e di efficacia, mediante una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

Lett. G) ALTRE IN FORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI

Li, 15.10.2012



La Responsabile di P.O.n. 1
Servizio Personale
Laura Carla Lo Bue
Laura Carla Lo Bue



COMUNE DI CASTELTERMINI PROV. AGRIGENTO

Relazione illustrativa tecnico finanziaria fondo risorse decentrate 2012.

La presente relazione riguarda il contratto decentrato integrativo e consta dei seguenti quattro moduli:

- 1) La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.
- 2) Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.
- 3) Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.
- 4) Compatibilità economico-finanziario e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Con propria Determinazione n. 51 del 14.05.2012 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012.

L'ammontare del fondo approvato risulta essere:

Modulo I La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I) Risorse storiche consolidate;

| | |
|--|----------------------|
| Fondo previsto per il 1998 (art. 31 c.c.n.l. 6 luglio 1995 lettere b),c),d),e) | €. 116.719,26 |
| Risorse derivanti dal pagamento Led (personale in servizio nel 1998) | €. 12.917,03 |
| Somme destinate indennità di direzione e staff alle VII q.f. | €. 4.648,12 |
| Recupero svalutazione 0,52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 1998) | €. 8.800,18 |
| Totale risorse storiche consolidate | €. 143.084,59 |

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl

| | |
|--|---------------------|
| Art. 15, comma 5, ccnl 1 Aprile 1999, risorse correlate ad incrementi dotazione organica | €. 16.500,00 |
| Art. 4 comma 1, c.c.n.l., 5 Ottobre 2001 | €. 17.615,86 |
| Art. 32 comma 1, c.c.n.l. 22 Gennaio 2004, integrazione risorse con decorrenza 2003 0,62% monte salari 2001 | €. 17.266,47 |
| Art. 33 comma 5, c.c.n.l. 22 Gennaio 2004, risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato | €. 10.325,76 |
| Art. 34 comma 4, c.c.n.l. 22 Gennaio 2004, risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa | €. 28.156,51 |
| Totale Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl | €. 89.864,60 |

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

| | | |
|--|----------------------|----|
| Art. 4 comma 2, c.c.n.l. 5 Ottobre 2001, importo annua RIA e assegni ad personam personale cessato a far data del 1 Gennaio 2000 | €. 23.914,63 | Ri |
| Totale Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità | €. 23.914,63 | In |
| Totale Sez. I Risorse storiche consolidate | €. 256.863,82 | T |

Sezione II) Risorse variabili;

Si tratta delle risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

| | | |
|--|---------------------|----|
| Art. 16 legge Regionale 41 del 12 Novembre 1996 | €. 22.122,00 | S |
| Risorse destinate ai messi comunali per servizio notifica atti per conto di altri Enti | €. 4.000,00 | Ir |
| Risorse ex art. 13 L.R. 17/90 | €. 12.000,00 | Ir |
| Risorse previste da disposizione di legge per inventivi (RUP previsti nei rispettivi progetti) | €. 36.000,00 | F |
| Totale risorse variabili | €. 74.122,00 | T |

Sezione III) Decurtazione del fondo;

| | | |
|---|---------------------|---|
| Salario accessorio in precedenza percepito dai responsabili di P.O. | €. 7.072,00 | I |
| L. 122/2011 personale cessato personale in servizio al 31/12/2011 | €. 7.686,70 | I |
| Totale decurtazione | €. 14.758,70 | I |

Sezione IV) Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione;

| | | |
|---|----------------------|---|
| Risorse storiche consolidate (Totale sez. I) | €. 256.863,82 | I |
| Risorse variabili (Totale Sez. II) | €. 74.122,00 | I |
| Decurtazione del fondo (Totale Sez. III) | €. 14.758,70 | I |
| Totale fondo sottoposto a certificazione | €. 316.227,12 | I |

Sezione V) Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo;

| | | |
|---|--|--|
| Non esistono risorse allocate all'esterno del fondo | | |
|---|--|--|

Modulo II Definizioni delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione decentrata.
Sezione I) Destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa;

| | | |
|----------------------------------|---------------|--|
| Risorse progressione orizzontali | €. 116.254,53 | |
|----------------------------------|---------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Risorse per indennità di comparto | €. 49.271,71 |
| Indennità educatori asilo nido | €. 9.976,62 |
| Totale destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa | €. 175.502,86 |

Sezione II) Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo;

| | |
|--|---------------------|
| Indennità di rischio | €. 13.500,00 |
| Indennità di reperibilità | €. 14.600,00 |
| Festivi | €. 5.800,00 |
| Turnazione | €. 12.700,00 |
| Disagio | €. 360,00 |
| Indennità per specifiche responsabilità (art. 7 ccnl 9.5.2006) | €. 2.200,00 |
| Indennità specifiche per taluni profili (art.36 comma 2 ccnl 2004) | €. 1.200,00 |
| Fondo produttività | €. 16.242,26 |
| Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo | €. 66.602,26 |

Sezione III) Destinazione non regolate;

Non esistono destinazione ancora da regolare

Sezione IV) Sintesi della definizione delle poste di destinazione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione;

| | |
|---|----------------------|
| Totale destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa | €. 175.502,86 |
| Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo | €. 66.602,26 |
| Totale risorse variabili | €. 74.122,00 |
| Totale fondo sottoposto a certificazione | €. 316.227,12 |

Sezione V) destinazioni temporaneamente allocate all'esterno de fondo:

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI) Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che il fondo così costituito rispetta i vincoli di carattere generale.

Relativamente alle risorse destinate alla produttività è in fase di approvazione il piano della performance individuale e collettiva.

Modulo III Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il-corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

| | |
|--|--------------------|
| Costituzione del fondo sottoposto a certificazione | €. 316.227,12 |
| Costituzione del fondo sottoposto a certificazione anno 2011 | €. 323.507,03 |
| Differenza | €. 7.279,91 |

Modulo IV Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo di riferimento agli strumenti annuali e pluriennali.

Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico - finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

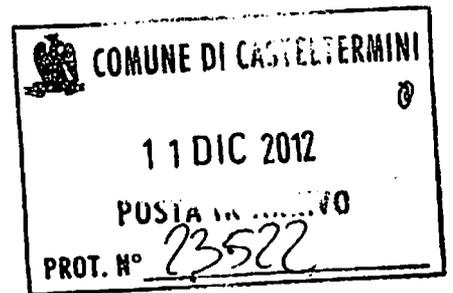
Nella programmazione del bilancio di previsione il fondo delle risorse decentrate viene imputato in apposito capitolo di bilancio, vengono assunti tanti impegni di spesa quanti sono gli istituti finanziati (Rischio, Reperibilità, Turnazione, ecc.), così si possono rilevare costantemente gli importi che vengono erogati e rispettare i corrispettivi finanziamenti.

La Responsabile de Servizio Finanziario

Rag. Teresa Spoto



Teresa Spoto



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLA RESPONSABILE DELLA P.O.1
LAURA CARLA LO BUE
COMUNE DI CASTELTERMINI

Oggetto: **Controllo in materia di contrattazione integrativa – Parere**

Con riferimento alla Vostra richiesta del 17/10/2012 prot. n. 20356,

Il Collegio dei Revisori del Comune di Casteltermini, composto da:

1. Modica Dr. Vincenzo Presidente
2. Baiamonte Dr. Giuseppe Componente
3. Genuardi Rag. Mario Pio Componente

Visti:

- la determinazione di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2012 n. 51 del 14/05/2012, adottata dalla Responsabile del Servizio Finanziario;
- la relazione illustrativa, composta dai moduli 1 e 2 redatta in base a quanto previsto dalla circolare n. 25 del 19/07/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dalla Responsabile di P.O. n. 1 Servizio Personale;
- la relazione tecnico-finanziaria composta dai moduli 1, 2 3 e 4 redatta secondo le previsioni della Circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dalla Responsabile di P.O. n. 3 Servizio Finanziario;
- la preintesa sottoscritta dalle parti
- Vista la richiesta di cui all'oggetto;
- Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, (D.lgs. 18/08/2000 n. 267) e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di contabilità vigente;
- Visto lo Statuto del Comune;
- Esaminati i documenti contabili relativi e il Bilancio di Previsione 2012

Esprime

Previa redazione del verbale di riunione riportato nel relativo libro tenuto da questo Collegio

Parere

Favorevole.

Casteltermini, li 10 Dicembre 2012